

## Cultura

## Libri

## Italiani

I libri italiani letti da un corrispondente straniero.

Questa settimana

**Vanja Lukšić**, del quotidiano belga *Le Soir* e del settimanale francese *L'Express*.

## Marina Caffiero

## Legami pericolosi

*Einanudi*, 388 pagine, 34,00 euro

●●●●●

I legami di cui parla Marina Caffiero, docente di storia moderna alla Sapienza, sono gli intrecci tra il mondo cristiano e quello ebraico, tra cinquecento e fine settecento. Basati sulla paura dell'altro che si trasforma in diffidenza e odio. Soprattutto da parte dei cristiani. Le ragioni "ufficiali", religiose (deicidio), nascondono spesso motivi molto più triviali, come la paura della concorrenza economica. Basandosi su interessanti documenti dell'inquisizione - gli ebrei sono assimilati agli eretici - Caffiero ci racconta questa difficile convivenza. Sullo sfondo la caccia secolare al temutissimo libro sacro ebreo: "l'olocausto del Talmud" di Campo de' Fiori (il primo di tanti) deciso dal sant'uffizio nel 1553, tre anni prima della creazione del ghetto e ben prima della bolla del 1581 che accusava i testi di stregoneria (in realtà erano già proibiti da una bolla contro "i perfidi giudei" del 1240). Ci viene spiegato anche il ruolo centrale dei "neofiti", cioè degli ebrei convertiti, nella censura dei libri. Il volume parla della paura sull'interpretazione dei sogni, secoli prima di Freud, delle prediche forzate e delle corse di ebrei nudi, durante il carnevale. Ma anche dei legami affettivi, dei matrimoni misti proibiti, e di semplici situazioni conviviali come il mangiare insieme.

## Dal Messico

## Carlos Fuentes, 1928-2012

Lo scrittore Carlos Maria Fuentes è morto a Città del Messico. Aveva 83 anni

Carlos Fuentes è nato a Panama nel 1928. Dopo un'infanzia passata seguendo il padre diplomatico in diverse capitali del continente americano (Montevideo, Rio de Janeiro, Washington, Santiago del Cile, Quito e Buenos Aires), a 16 anni si stabilì in Messico per ultimare gli studi. Molto presto cominciò a lavorare come giornalista, collaborando con la rivista *Hoy*. La sua prima raccolta di racconti *Los días enmascarados* fu pubblicata nel 1954. Da allora è stato un autore prolifico e autorevole, universalmente riconosciuto come uno dei maggiori innovatori della letteratura in lingua spagnola. Sono molti i premi



che si è aggiudicato nel corso della sua lunga carriera durante la quale ha intrattenuto rapporti epistolari e personali con grandi scrittori del suo tempo, da Philip Roth a Norman Mailer, da Julio Cortázar a Gabriel García Márquez. Tutta la sua opera originale è custodita

nella biblioteca dell'università di Princeton. È stato uno dei più strenui censori della classe politica messicana. Immediatamente dopo la sua morte il presidente Felipe Calderón lo ha definito "un messicano eccezionale e universale".

**La Jornada**

## Il libro Goffredo Fofi

## La vita e il bagno turco



## Vladislav Bajac

## Hamмам Balcania

*Jaca Book*, 412 pagine, 20 euro

È uno dei più ambiziosi romanzi del nostro tempo, e sarà il tempo a dire se è all'altezza delle ambizioni. Dopo più inizi e con una sola fine, procede per capitoli doppi, in numero arabo e in numero romano, che alternano l'oggi e lo ieri e ne cercano il comune guardando al passato nel modo in cui si dovrebbe guardare al presente. Lo ieri è un romanzo storico sull'amicizia tra un

pascià turco, in realtà un giovane serbo finito schiavo e saggio superministro di Solimano il Magnifico, e il più grande architetto di moschee di tutti i tempi, "turco" anche lui ma di origine greca e cristiana. L'oggi è una divagazione, per aneddoti e incontri (con Borges, Ginsberg e altri), per discussioni accanite con Orhan Pamuk intorno al senso della storia, all'identità nazionale e religiosa e a cento altre cose compresa la musica (Dylan, Cohen, Björk). Con qualche

ridondanza da letterati molto narcisi. Tre temi se ne distaccano, nel confronto ideale all'interno di un solidale e tranquillo hammam, costruzione che ha per fine il dialogo: "Tutta la realtà attuale poggia su qualcosa di precedente" (il romanzo comincia sul ponte sulla Drina cantato da Andrić); l'elogio dell'amicizia e delle mescolanze culturali nel rispetto delle diversità; il senso del vivere e del fare sta nel costruire e non nel distruggere. ♦

I consigli  
della  
redazione

**Elena Ferrante**  
L'amica geniale  
(e/o)

**Laurent Mauvignier**  
Storia di un oblio  
(Feltrinelli)

**David Bezmozgis**  
Il mondo libero  
(Guanda)

## Il romanzo Abuso di potere

**Brice Matthieussent**

La vendetta del traduttore  
Marsilio, 268 pagine, 18,60 euro

●●●●●  
Che bel gioco di specchi! Questo viene da pensare dopo aver letto il primo romanzo di Brice Matthieussent. Questo celebre traduttore segue le orme del Nabokov di *Fiasco pallido* e quelle del racconto *Il traduttore cleptomane* di Dezső Kosztolányi. Dal primo (in ogni caso molto citato data la presenza anche di *Lolita*), l'autore riprende l'idea di un commento che invade l'opera centrale, fagocitata da un parassita; dal secondo, invece, quella di un traduttore che abusa del suo potere e che finisce per eclissare l'autore che troppo spesso lo adombra.

Tuttavia Brice Matthieussent fa parte di quella ristretta élite di traduttori che hanno un nome: la maggior parte dei suoi colleghi rimane, fino alla morte, anonima, a prescindere dalla qualità, dalla difficoltà o dalla quantità del suo lavoro. Ma indipendentemente da questo inizio e dalla fantasia tipografica (il libro è scritto in forma di note a piè di pagina che risalgono e si sostituiscono al testo che dovrebbe essere tradotto, il quale, invece, rimane invisibile), il romanzo (di Brice Matthieussent o dello scrittore che dovrebbe tradurre, Boris Matthews) è una riflessione sulla letteratura.

Le note sono inizialmente proteste ironiche del traduttore che si prende gioco delle approssimazioni del suo autore. L'impresa, metà satirica metà intellettuale, è complicata dal fatto che il traduttore



Brice Matthieussent

traduce un romanzo il cui protagonista è a sua volta traduttore, e che si intitola *La vendetta del traduttore*. Il romanzo tradotto racconta la relazione tra un editore, uno scrittore e un traduttore - una relazione ostacolata dall'apparizione di un virus informatico e di *Lolita* stessa. Presto ci si dimentica la situazione iniziale.

Ora, questa potrebbe sembrare una debolezza del romanzo, anche se è un aspetto voluto e coerente. Ma è solo nelle digressioni contenute nelle note (i ricordi di infanzia di Brice Matthieussent, liberato dalla camicia di forza della sua struttura narrativa) che si ritrova un tono naturale e autentico. Allora succede qualcosa di commovente: si è al cuore della letteratura, della sua capacità di far vibrare il reale. Allo stesso modo le pause riflessive sulla finzione, sulla lettura e sulla traduzione, sono più incisive del racconto stesso. E la critica perde ogni legittimità.

**René de Ceccatty,**  
**Le Monde**

**Andrei Makine**  
Il libro dei brevi amori  
eterni

Einaudi, 167 pagine, 14 euro

●●●●●  
*Il libro dei brevi amori eterni* è un condensato di sensibilità, di grazia, d'intelligenza. Racconta di Dmitrij Ress, filosofo, poeta, dissidente politico donchiesco, imprigionato per più di quindici anni per aver criticato il servilismo, la più grave delle sovversioni sotto il regime sovietico. Un uomo che morirà giovane, ma in pace, perché ha capito che al di là dei sottomessi e dei rivoltosi ci sono quelli, più rari, che hanno "la saggezza di guardare la neve che cade, di annusare l'odore del bosco che brucia". All'inizio del romanzo il giovane narratore, plasmato dalla propaganda ufficiale degli anni sessanta, è ancora lontano dall'aver raggiunto questa serenità, ma le prime luci già s'intravedono. Questo apprendistato lo indicano le donne, di scena in scena, di anno in anno. I romanzi di Andrei Makine, nato in Siberia nel 1957, sono sempre ricchi di elementi autobiografici. Il suo nuovo libro è la più luminosa e sobria delle confessioni.

**Marianne Payot, L'Express**

**William Blacker**

Lungo la via incantata

Adelphi, 335 pagine, 23 euro

●●●●●  
Una decina d'anni fa o giù di lì William Blacker si trasferì a vivere tra le popolazioni gitane della Romania. Forse non era la sua intenzione originaria, ma andò a finire così. Mentre vagabondava tra i Carpazi nella Transilvania del nord, entrò in un mondo incantato. Gran parte del viaggio lo fece a cavallo, in carretto, su una slitta o a piedi, calzati nei tradizionali stivaletti con i lacci, im-

mutati da secoli. La sua cronaca della vita nella Romania settentrionale, un luogo privo di automobili e tv fino a tempi recenti, è un gioiello. È il ritratto di un mondo compiuto, con i suoi gloriosi panorami, i suoi abitanti litigiosi e soprattutto gli zingari, le cui attività principali sembrano essere cantare, lottare e procreare, non necessariamente in quest'ordine. Blacker non solo allestisce la scena ma la cala con semplice eleganza nel contesto storico. Le popolazioni della Romania del nord sono state lacerate, deportate, torturate e perseguitate da una sequela di invasori e di brutali dittatori locali, come gli spettrali Ceausescu. Ma è nelle vite degli zingari che il nostro eroe si getta a capofitto. Le avventure con le tentatrici dagli occhi scuri, le bellissime sorelle Natalia e Marishka, sono tra gli episodi più incantevoli.

**Robert Fox,**  
**The Daily Telegraph**

**Rodrigo Rey Rosa**  
Severina

Feltrinelli, 112 pagine, 10 euro

●●●●●  
Un gruppo di personaggi ricchi e colti cerca di evadere dalla realtà atroce che li circonda. L'ombelico del loro mondo è una piccola libreria nel seminterrato di un centro commerciale. Una sera, dopo un acquazzone, entra una cliente sconosciuta, attraente ed enigmatica. Il libraio non tarda ad accorgersi che è una ladra, ma le prime volte che la sorprende a mettersi libri in borsa la lascia andare. Si limita ad annotare scrupolosamente in un quaderno i titoli dei volumi sottratti. La ladra di libri scatena in lui un'improvvisa passione. Un giorno la coglie in flagrante e la affronta. Lei tenta di scappare. L'ultimo li-

## Cultura

## Libri

bro del guatemalteco Rodrigo Rey Rosa è una breve narrazione in un'atmosfera rarefatta che parla di due grandi passioni: l'amore e i libri.

**Miguel Huezco Mixco,**  
**Letras Libres**

**Andrés Barba**  
**Agosto, ottobre**

*Mondadori, 129 pagine, 10 euro*  
●●●●●

Il romanzo dello scrittore madrileño appartiene al genere ben noto del racconto di formazione, terreno minato da una legione di testi di ogni epoca, paese e lingua. All'interno di questo campo tematico, Barba riesce a dar vita a una storia intensa e dura, originale e interessante. *Agosto, ottobre* racconta una vicenda che sembra semplice. Tomás parte per le vacanze con i genitori nel solito paesino sulla costa e poi torna a Madrid. Questo nella prima parte del libro, che si svolge in agosto. Nella seconda torna di nuovo al villaggio, spinto dal senso di col-

pa per un episodio avvenuto durante le vacanze. Ad agosto ha fatto incetta di esperienze decisive: ha conosciuto le differenze di classe tramite la sua comitiva di amici; ha visto la violenza che governa il mondo; ha toccato con mano il lato tragico della vita, la morte (quella della sorella del padre), e soprattutto ha fatto una traumatica esperienza del sesso. Così, quella che all'inizio sembrava una storia più o meno originale di formazione prende la profondità e il dolore della tragedia. La parte che si svolge a ottobre funziona come liquidazione del conflitto di coscienza precedente. Nella sua apparente semplicità, il romanzo riesce a reinventare un luogo comune.

**Sanz Villanueva, El Mundo**

**Patrick deWitt**  
**Arrivano i Sister**

*Neri Pozza, 272 pagine, 17 euro*  
●●●●●

Il narratore e protagonista, Eli Sisters, è un sicario sulla costa

occidentale degli Stati Uniti nel 1851, intorno all'epoca della corsa all'oro nelle montagne della Sierra Nevada. Ma il leader della banda omicida è suo fratello maggiore Charlie. Sono diretti a San Francisco per assassinare un misterioso straniero. *Arrivano i Sister* racconta la loro odissea e, come tutte le odissee, è piena di strane avventure e rivelazioni. Eli e Charlie sono abituati a uccidere la gente, e sono circondati da killer. Ma pur seguendo il fratello maggiore, Eli comincia a chiedersi se c'è un modo per uscire da questa trappola. A volte un romanzo è come un treno: il primo capitolo è una comoda poltrona in un bel vagone, e la narrazione accelera. Ma ci sono altri tipi di treni: sfrecciano nell'oscurità, i passeggeri guardano fuori dai finestrini illuminati. Tu non sei un passeggero, non ti importa della destinazione e il treno continua a correre senza di te.

**Jane Smiley,**  
**The Guardian**

## Religioni



**Elaine Pagels**  
**Revelations, Visions, prophecy, and politics in the book of revelation**

*Viking*  
Elaine Pagels, docente di storia delle religioni a Princeton, sostiene che l'Apocalisse in origine fosse un feroce attacco contro l'impero romano, ed esplora il difficile rapporto tra potere e religione.

**Nathan Englander**  
**e Jonathan Safran Foer**  
**The new american Haggadah**

*Little, Brown and Company*  
Il racconto dell'Esodo, quando Mosè guidò il popolo ebraico fuori dall'Egitto, e i commenti legati alla liturgia pasquale ebraica vengono ritradotti e riorganizzati in maniera originale e poetica da due grandi scrittori ebrei statunitensi.

**A cura di Amy-Jill Levine**  
**e Marc Zvi Brettler**  
**The jewish annotated New testament**

*Oxford University Press*  
Amy-Jill Levine, docente di studi sul Nuovo testamento alla Vanderbilt university del Tennessee e Marc Zvi Brettler, ricercatore alla Brandeis university del Massachusetts, hanno raccolto una serie di studi in cui il Nuovo testamento è letto come parte integrante della letteratura e cultura ebraiche.

**Maria Sepa**  
*unalibri.blogspot.com*

## Non fiction Giuliano Milani

## La cura della depressione



**Paul Krugman**

**La coscienza di un liberal**

*Laterza, 308 pagine, 10 euro*

L'ultimo suo libro pubblicato in italiano è questa edizione economica di *La coscienza di un liberal*, uscito per la prima volta nel 2007, prima che il suo autore fosse insignito del premio Nobel per l'economia, prima che la crisi che andava annunciando si manifestasse con violenza, e prima che Obama diventasse presidente, segnando una discontinuità in quella tendenza politica che patrocinando le politiche più

liberiste e più lesive dei diritti dei lavoratori, aveva gettato le fondamenta per il disastro in cui ancora oggi ci troviamo. Da allora Krugman ha continuato a scrivere i suoi editoriali, a prendere posizione, a spiegare che l'unico modo per uscire dalla crisi è ritornare a promuovere politiche che incoraggino l'occupazione (anche quella pubblica), il welfare e l'eguaglianza.

Sull'ultimo numero della *New York Review of Books* annuncia un libro imminente, dal titolo parlante, *End this de-*

*pression now!* (Norton), e ne riassume i contenuti: dalla crisi si può uscire, e anche in fretta, basta abbandonare la politica dell'austerità e mettersi a favorire la spesa in tutti i modi possibili.

A impedire uno sviluppo in questo senso ci sono però, da un lato, la fiducia eccessiva che gli economisti hanno nei confronti della riduzione del deficit, dall'altro i più ricchi e le forze politiche (negli Stati Uniti, in primo luogo, i repubblicani) che ne difendono gli interessi. ♦

## Cultura

## Libri



## Fumetti

## Il limbo contemporaneo

Guido Crepax  
Valentina e la lanterna  
magica

*Black Velvet, 112 pagine,  
10,90 euro*

La *Black Velvet* si appresta a riproporre l'infinita opera integrale di Crepax, e con *Lanterna magica*, trecento copie pubblicate nel 1978 per un piccolo editore d'arte, si comincia con un'opera spartiacque. C'è chi rimprovera a Crepax - noto maestro dell'erotismo - una certa acquiescenza compiaciuta alle mode e all'effimero oltre a una chiusura ombelicale su se stesso, ed è in parte vero. Questo, però, gli ha permesso di essere vero interprete della contemporaneità, artista intenso e inquieto che ha suscitato scritti di scrittori come Alain Robbe-Grillet, di critici cinematografici come Francesco Casetti e Morando Morandini, di studiosi dell'immagine come Maurizio Fagiolo dell'Arco, Roland Barthes, Gillo Dorfles. Nella bolla protettiva dei sogni uterini nei

quali si era confinato, Crepax ci ha narrato in anticipo l'eclissi, il precipitare nel limbo della cultura occidentale, in una dolce morte che avanzava al pari della malattia dell'autore.

*Lanterna magica*, labirinto di perversioni privo di testo, non è il manifesto paradigmatico. Siamo lontani dalle esplorazioni del sogno su modalità spensierate del primo periodo, con influenze stilistiche da Alex Raymond, il creatore di Flash Gordon.

La mercificazione, l'ossessività del dominio sull'altro ha ormai preso il sopravvento, Crepax sembra aver assorbito gli avvertimenti di Pasolini, e non solo quelli. Nel farlo, la qualità di suggestione è alta, e l'evanescenza del viso di Valentina - ispirata alla diva del muto Louise Brooks - nel bianco della carta si perde negli occhi spenti e spettrali di un astronauta che sembra aver visto un futuro che ha tutto il peso di un terribile passato.

**Francesco Boille**

## Ricevuti

Tew Bunnag  
Il viaggio del Naga

*Metropoli d'Asia, 352 pagine,  
14,50 euro*

In una Bangkok contemporanea dove il lusso più sfrenato affianca sfere di povertà e miseria, incrociano i loro destini un ex monaco, un pittore e una produttrice, un tempo famosissima star del cinema.

Giovanni Agozzino, Nicola  
Peruzzi e Antonio Solinas  
Grant Morrison all star

*Double shot, 336 pagine, 20 euro*  
Il primo libro che inquadra criticamente la carriera e i lavori dello sceneggiatore scozzese.

Alessandro Stellino  
Incendi

*Il Maestrone, 130 pagine, 16 euro*

La voce saltellante e fantasiosa di una bambina trasforma in fiaba l'ultimo scorcio di un'estate crudelmente movimentata. I colori dell'infanzia spensierata e dell'innocenza tingono il bianco e nero di una vicenda di cronaca piena di misteri e interrogativi.

## Andrea Camilleri

## Dentro il labirinto

*Skira, 160 pagine, 15 euro*

I misteri che avvolgono la morte di Edoardo Persico, critico d'arte e saggista, grande detrattore dell'architettura razionalista, avvenuta a Milano nel 1936: stroncato da un infarto o ucciso? E nel caso dell'omicidio, si tratterebbe di un delitto politico o passionale? Camilleri indaga in prima persona.

## Pénélope Bagieu

## Un amore di cadavere

*Rizzoli, 128 pagine, 16 euro*

Graphic novel al femminile, dedicata alle donne capaci di ridersi su, ma che all'occor-

renza sanno vestire i panni della perfetta *femme fatale*.

Vincio Albanesi  
I tre mali della Chiesa  
in Italia

*Ancora, 180 pagine, 16 euro*  
Analisi della situazione della chiesa italiana, che evidenzia problemi e propone un percorso costruttivo.

## Massimo Carlotto

## The black album

*Carocci, 138 pagine, 13 euro*

In questa conversazione con Marco Amici, Carlotto ripercorre i temi nodali del genere noir e gli aspetti centrali della sua scrittura.

## A cura di Antonella

## Mascali

Le ultime parole di Falcone  
e Borsellino

*Chiardlettere, 118 pagine,  
12,90 euro*

Gli interventi, le interviste, le parole di Falcone e Borsellino a vent'anni dalla loro morte.

## Rayk Wieland

## Che ne dici di baciarsi?

*Keller, 240 pagine, 15 euro*

Viaggio in un mondo di fraintendimenti ed equivoci: il lato più paradossale del regime comunista della Germania Est.

## Pietro Del Re

## Giallo umbro

*La Lepre, 227 pagine, 16 euro*

Giallo teologico in cui le storie di animali si confondono con quelle di un'umanità aggrappata a un passato contadino.

## Ky-Mani Marley

## Dear dad

*Chinaski, 205 pagine, 18 euro*

Il figlio di Bob Marley attacca la famiglia rivelando alcuni retroscena seguiti alla morte di suo padre.